



ASSOCIAZIONE  
NAZIONALE  
COMUNI  
ITALIANI

IL PRESIDENTE

Prot. 611/DS/LB/rs

Roma, 12 settembre 2014

**OGGETTO:** Adozione da parte dei Comuni dei Piani di eliminazione delle barriere architettoniche/PEBA

Caro Sindaco,

dalle Associazioni di tutela dei diritti delle persone con disabilità riceviamo ripetute segnalazioni sulla mancata adozione, da parte di molti Comuni, dei piani di eliminazione delle barriere architettoniche/PEBA, insieme a pressanti inviti perché l'ANCI assuma le necessarie iniziative di sensibilizzazione verso gli enti locali sul tema della eliminazione delle barriere architettoniche.

Va ricordato che l'adozione del PEBA è stata prevista dalla legge 41 del 1986 (nell'articolo 32), con scadenza entro l'anno successivo all'entrata in vigore della legge 41 citata.

Conosciamo bene, in quanto amministratori locali, le difficoltà in cui versano i nostri enti a causa dei pesanti tagli nei trasferimenti subiti negli ultimi anni e sappiamo altrettanto bene che la rigidità del Patto di stabilità rende difficile, per la gran parte dei Comuni, anche lo stanziamento dei fondi necessari per le manutenzioni ordinarie.

Non possiamo però esimerci dall'obbligo di operare fattivamente per una concreta tutela del diritto all'inclusione sociale, alla vita indipendente ed alla accessibilità, secondo il principio delle pari opportunità, delle persone con disabilità.

Ti invito pertanto ad avviare, se già non è stato fatto, le attività necessarie per l'adozione nel Tuo comune del PEBA e, soprattutto, a sollecitare ed impegnare gli organi comunali preposti perché sia assicurata la piena fruibilità degli spazi pubblici da parte di tutti i cittadini (anche per evitare possibili azioni legali – sulla base della legge 67/2006 sulla tutela giudiziaria delle persone con disabilità vittime di "discriminazioni" – che hanno già recato sentenze sfavorevoli per i comuni in materia di mobilità accessibile).

Ritengo infine importante che, al di là dell'impegno in occasione dell'annuale Giornata nazionale, si dia corso ad una adeguata e continuativa opera di informazione e sensibilizzazione dell'opinione pubblica, nella quale intendo ovviamente impegnare l'ANCI nazionale, sul tema dell'eliminazione delle barriere architettoniche in quanto ostacoli che impediscono o rendono difficoltosa la piena partecipazione delle persone in situazione di disabilità alle attività economiche e sociali: garantire a tutti uguali diritti di cittadinanza è un obiettivo che dobbiamo impegnarci a raggiungere nei tempi più brevi possibili.

Ti ringrazio per la consueta attenzione e collaborazione.

Con i miei migliori saluti

Piero Fassino

Ai Sindaci dei Comuni Italiani  
e p.c ANCI Regionali  
LORO SEDI